

## Apicoltura: entro il 6 luglio le domande per gli aiuti

Entro il 6 luglio va presentata la domanda di aiuto relativa al sottoprogramma ministeriale del Piano apistico nazionale (bando per l'accesso ai finanziamenti per il periodo 1° luglio 2026-30 giugno 2027). Il budget disponibile è di 2.500.000 euro.

La domanda di finanziamento può essere presentata da organismi specializzati nella ricerca in apicoltura; forme associate e Ati. Le organizzazioni di produttori (Op) devono dimostrare di rappresentare un quantitativo di miele conferito in almeno un anno del triennio 2023-2025 di oltre 13mila quintali e di essere operative nel settore apistico in più di cinque regioni, le forme associate diverse dalle Op devono dimostrare di rappresentar almeno il 13% del patrimonio apistico.

Sono ammissibili le spese per: servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori; investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali; collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei suoi prodotti; promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Gli obiettivi del programma strategico del ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare sono: miglioramento della qualità dei mieli e valorizzazione delle produzioni, difesa del settore e dell'ape dalle patologie, monitoraggio della produzione e del mercato, ricerca finalizzata al miglioramento dell'attività e al superamento delle criticità.